



**REGIONE CAMPANIA**

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 17**

**Istruzione - Educazione - Formazione Professionale -  
Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - O.R.Me.L. - Emigrazione - Immigrazione**

**Settore Formazione Professionale**

**ALLEGATO 4**

**FORMULARIO**





**REGIONE CAMPANIA**

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

**FORMULARIO**

Allegato 4

**A) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

Codice Accreditamento **000059/08/04** rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22/07/2013

Denominazione Soggetto Proponente: **JOBIZ FORMAZIONE SRL**

Ragione Sociale **JOBIZ FORMAZIONE SRL**

Natura Giuridica Società responsabilità limitata

Codice fiscale

Partita Iva **03936340656**

Rappresentante legale **MARCO AUGUSTO BAIONE**

Indirizzo Sede operativa **VIA SAN LEONARDO 120**

Provincia: **Salerno** Comune: **SALERNO** C.A.P.: **84131**

Tel.: 089-3069891 Fax: 089-3069491 E-mail:  
info@jobizformazione.com

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

2





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

B) CONNOTAZIONE IPOTESI PROGETTUALE

Area di Intervento

<input checked="" type="checkbox"/> A - TRASVERSALE	<input type="checkbox"/> B - PRODUZIONE	<input type="checkbox"/> C - SERVIZI
---	---	--------------------------------------

Codice ISFOL-ORFEO

2	6	0	3
---	---	---	---

Codice Profilo Professionale

0	1
---	---

Denominazione  
Classificazione ISFOL-ORFEO

INFORMATICA - AREE TECNOLOGICHE E APPLICAZIONI

Denominazione  
Profilo Professionale

OPERATORE CAD/CAM

Livello

<input type="checkbox"/> I	<input checked="" type="checkbox"/> II	<input type="checkbox"/> III
----------------------------	--	------------------------------

Titolo conseguibile

<input type="checkbox"/> ABILITAZIONE	<input type="checkbox"/> ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO	<input checked="" type="checkbox"/> QUALIFICA
---------------------------------------	--	---

DURATA PERCORSO FORMATIVO - specificare il monte ORE TOTALE

600

SONO PREVISTI I MODULI DI BASE

SI  
 NO

Se "SI", specificare:

DURATA MODULI DI BASE - specificare il monte ORE TOTALE

90

RAPPORTO 15% DURATA MODULI DI BASE - DURATA PERCORSO FORMATIVO

SI  
 NO

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente

spazio per timbro

3





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### C) SCHEDA RIASSUNTIVA PERCORSO FORMATIVO

Codice Accreditamento      00059/08/04    rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22/07/2013

Codice di riferimento sistema classificatorio ISFOL-ORFEO/profilo professionale: 2603/1

#### Descrizione del percorso formativo in termini di motivazioni e obiettivi generali:

Raggiungere una ottima conoscenza nel settore della computer grafica assistita al disegno tecnico ed una ottima autonomia operativa in modo tale da soddisfare in pieno le nuove esigenze del mercato del lavoro o della libera professione questi sono gli obiettivi fondamentali del percorso formativo.

I metodi di rappresentazione grafica e gli strumenti informatici interessati al processo di progettazione sono in continua evoluzione. Soprattutto nel campo del disegno architettonico ed ingegneristico sorge spesso l'esigenza di dover rappresentare i disegni in modo da poterne controllare l'aspetto nelle tre dimensioni. In questo senso l' AutoCAD 3D, rappresenta un potente strumento per la progettazione tridimensionale con il quale poter disegnare direttamente in ambiente 3D.

L' AutoCAD è, senza dubbio, il programma più diffuso nel campo del disegno tecnico assistito da computer. La sua modularità e le ricche librerie consentono al geometra all'architetto, all'ingegnere ed al progettista in genere di ottenere risultati altamente professionali in tempi nettamente inferiori rispetto a quelli richiesti dalle tecniche di disegno tradizionale.

Il bisogno di questa nuova figura professionale dell'operatore CAD/CAM e della sua evoluzione, emerge chiaramente dal mercato del lavoro che, in modo sempre più pressante, manifesta l'esigenza di competenze mirate a ruoli che applichino e gestiscano la tecnologia in organizzazioni sia industriali che di servizi.

Il percorso formativo è sviluppato particolarmente all'individuazione degli effettivi sbocchi professionali, e all'individuazione di utenti che abbiano già delle conoscenze di base del windows ECDL e passione per il disegno tecnico assistito della computer grafica, particolarmente indicato per chi sta sostenendo o ha concluso un corso di studi in architettura o ingegneria e vuole affrontare il mondo del lavoro in modo completo e professionalmente avanzato.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente      spazio per timbro

4





**REGIONE CAMPANIA**

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

**FORMULARIO**

Evidenziare la percentuale prevista per i moduli di base ed il rispetto del 15% con la durata complessiva del percorso formativo (100%):

<b>MODULI DI BASE</b>	<b>% PREVISTA</b>
<b>MODULO N.1 PROMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITA' NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>2,5</b>
<b>MODULO N.2 CENNI DI ECOLOGIA E AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALE NORMATIVA SETTORIALE DI RIFERIMENTO</b>	<b>1,67</b>
<b>MODULO N.3 INFORMATICA E WEB: CONOSCENZE TEORICHE E UTILIZZO PRATICO DEGLI STRUMENTI</b>	<b>3,33</b>
<b>MODULO N.4 NORME DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS.626/94 E S.M.I.)</b>	<b>1,67</b>
<b>MODULO N.5 CENNI SULLA NORMATIVA SUI DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE MODALITA' E CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI. LA CONTRATTAZIONE</b>	<b>2,5</b>
<b>MODULO N.6 CENNI SUL SISTEMA FISCALE IN VIGORE</b>	<b>1,67</b>
<b>MODULO N.7 CENNI DI PROJECT FINANCING: LEGGI AGEVOLATIVE, FONDI STRUTTURALI, AUTOIMPIEGO</b>	<b>1,67</b>
<b>RAPPORTO % MODULI DI BASE1, 2, 3, 4, 5, 6, 7/PERCORSO FORMATIVO</b>	<b>15</b>

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

5





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### D) STRUTTURA PERCORSO FORMATIVO

**ANALISI DEI FABBISOGNI: Specificare in che modo l'intervento formativo risponde ai fabbisogni emersi ed alle esigenze del territorio**

Le motivazioni dell'intervento si riconducono all'esigenza di miglioramento del grado di integrazione di quanti sono minacciati, maggiormente, di esclusione nell'ambito dei processi produttivi a causa del rischio di un rapido deterioramento delle competenze o a causa di una formazione non specialistica, specialmente nei nuovi settori emergenti. Il presupposto di partenza è dato dall'evidenza di un aumento della domanda di formazione sul mercato del lavoro dovuto ad una crescente consapevolezza dell'importanza dell'investimento in sviluppo di Capitale Umano. Il progetto, già nella fase di impostazione, ha recepito le istanze di sviluppo del territorio locale; nella fase di avvio si è reso in ogni caso indispensabile effettuare studi e ricerche, sia per validare le ipotesi formative individuate dal piano, sia per approfondire nel dettaglio le tipologie dei fabbisogni formativi del territorio spezzino e le caratteristiche del target di utenze.

Il processo di rilevazione ha inteso rispondere a due esigenze: quella di ricomporre la domanda del mercato attorno ad un numero significativo di figure professionali che avessero una rilevanza sul territorio e quella di interpretare, nella loro effettiva portata, le vocazioni di sviluppo locale. La ricerca è stata condotta in stretta relazione con enti locali, associazioni datoriali e sindacali, gli enti di sviluppo locale e gli istituti di istruzione secondaria superiore ed universitari, unitamente all'analisi dei principali studi esistenti sul mercato dell'ICT quali: il Rapporto Federcomin "Occupazione e Formazione nella Net Economy", il Rapporto Assinform sull'occupazione ICT, il Rapporto annuale ISFOL ed i risultati dell'indagine Excelsior. Dalle ricerche è emersa la tendenza del mercato del lavoro ad avvalersi di forme di lavoro flessibile, tendenza accentuata dall'entrata in vigore della legge di riforma del mercato del lavoro (legge Biagi). Si possono allora evidenziare alcune indicazioni di fondo riguardanti le previsioni di richiesta nel medio periodo delle principali figure professionali ricercate dalle aziende.

Le principali tendenze della domanda per le figure di riferimento per dimensioni aziendali e nel confronto con la media nazionale:

- Nell'area dell'amministrazione sono i tecnici sistema informativo aziendale ed i tecnici amministrazione/finanza/controllo di gestione ad avere gli indici più elevati.
- L'area commerciale fa segnare indici molto rilevanti di crescita in particolare per i tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite e i tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti.
- Nell'area della programmazione della produzione/logistica gli indici più elevati si riscontrano per i tecnici programmazione della produzione/logistica.

In generale l'area della progettazione dell'innovazione di prodotto e di processo fa segnare le prospettive più positive. Tutte le figure dell'area hanno indici positivi, in qualche caso le imprese che

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro \_\_\_\_\_ 6





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

indicano una crescita del fabbisogno hanno molta rilevanza come per i progettisti di software industriale (41,6%), i tecnici di prodotto/processo (25,6%), i progettisti elettro-elettronici e di sistemi di automazione (25,5%) e i progettisti di prodotto (23,5).

- La media delle risposte delle imprese locali esprime un discreto ottimismo, con una tendenza del fabbisogno che registra sempre indici positivi ed un quadro generale sostanzialmente allineato alla media nazionale, anche se con alcune differenze significative.

- Per la parte amministrativa sono fortemente richiesti tecnici di amministrazione /finanza e controllo di gestione, unitamente agli esperti di marketing; sia per la parte più propriamente produttiva dove le maggiori richieste si orientano sui tecnici progettisti (di prodotto e di processo) e sui disegnatori (cad/cam). Infine assumono una certa importanza all'interno delle aziende i tecnici esperti in sistemi di sicurezza e qualità. Per quanto riguarda le nuove figure con caratteristiche di specializzazione nel campo dell'Informatica possiamo individuare alcune categorie:

A. Informatica internet/intranet: progettisti web

B. Informatica industriale:

- disegnatori CAD/CAM
- progettisti hardware
- installatori e manutentori hardware
- Informatica gestionale:
  - tecnici sviluppo software
  - tecnici assistenza reti informatiche
  - progettisti reti informatiche
  - progettisti software
  - sistemisti reti e comunicazioni

C. Informatica grafica: progettisti sistemi multimediali

Nell'ambito poi della Comunicazione e del Marketing sono richiesta capacità e competenze che consentano di interpretare le esigenze del pubblico obiettivo dell'aziende/ente e di migliorare le capacità di comunicazione e di sintonia con l'utente.

L'intervento formativo consente di dirigere l'utenza verso diverse opportunità di inserimento e/o reinserimento attraverso un programma teso a promuovere e a sviluppare le competenze specifiche, nonché a sviluppare livelli sempre più elevati di consapevolezza in modo da sostenere, per il più lungo periodo, quelle condizioni di autonomia e di autosufficienza che sono alla base di una soddisfacente vita di relazione degli individui.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro

7





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

**1. Modulo di Base: PROMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITA' NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO. Specificare monte ore e articolazione modulare**

**MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)**

1	5
---	---

Le politiche formative, negli ambiti in cui vengono applicati, devono ispirarsi alle politiche per le pari opportunità, superando gli stereotipi che tendono a limitare l'accesso delle donne e nello stesso tempo mettendo in atto provvedimenti che facilitino tale accesso. L'intervento di formazione e riqualificazione deve, perciò, prevedere orari di erogazione flessibili, in piena concordanza con l'esigenza di conciliare la vita familiare con questo tipo di attività.

Innanzitutto, il principio delle pari opportunità deve essere saldamente inglobato come criterio di qualità nelle strategie riguardanti i percorsi di formazione e va messo in pratica mediante programmi d'indirizzo marcatamente pratico, in modo da aumentare il numero della presenza femminile. La partecipazione alla formazione è di solito ostacolata dalla difficoltà di lasciare il proprio posto di lavoro: questo è un fattore che accomuna donne e uomini. Ma lontananza e difficoltà di frequenza penalizzano di più le donne.

Analizzando quanto detto diviene chiara la necessità di doversi spingere verso un mainstreaming di genere nei processi formativi, anche se si sono percepite ancora poco la valenza, l'utilità e l'obbligatorietà di dover coniugare i modelli e i contenuti formativi in un'ottica di genere, intesa come espressione dell'acquisita consapevolezza della propria soggettività. Evolvere, in tal senso, significherebbe porre la dovuta attenzione nei confronti delle trasformazioni socio-culturali e della differenza - "di genere" ed "in genere" - come chiave di lettura dei rapporti lavorativi, sociali e personali, nella convinzione che, in un contesto che si avvia a diventare sempre più 'globale', è proprio la differenza che può porsi come valore culturale del vivere civile.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

8







## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### 2. Modulo di Base: CENNI DI ECOLOGIA E AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALE NORMATIVA SETTORIALE DI RIFERIMENTO. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	0
---	---

Negli ultimi decenni le scienze naturali, umane e sociali, come anche l'opinione pubblica, sono passate da una visione dell'ambiente come dato immodificabile e semplice "deposito" inesauribile di risorse per la vita e le attività umane, ad una visione in cui le attività umane, da un lato dipendono dall'ambiente, e dall'altro lo modificano. La ricerca di un rapporto equilibrato tra attività umane e ambiente ha dato vita al concetto di sviluppo sostenibile. Il termine "sostenibile" si riferisce all'idea che l'espansione delle attività umane non deve procedere ad un ritmo tale da modificare in modo errato, o da esaurire, le risorse ambientali. La scoperta della dimensione ambientale dello sviluppo è il risultato della crescente sensibilità di scienziati naturali e sociali e dell'opinione pubblica per gli effetti ambientali dell'industrializzazione.

La definizione di "sviluppo sostenibile" o "durevole" come "sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", viene accreditata ufficialmente per la prima volta nel 1987 nel Rapporto della World Commission on Environmental Development (chiamato "Rapporto Brundtland" dal nome della presidentessa della Commissione WCED, la norvegese Gro Harlem Brundtland, attuale direttrice dell'Organizzazione mondiale della sanità). Definizione che in seguito, riceverà anche il sostegno delle maggiori organizzazioni internazionali come ONU, Commissione Europea e Banca Mondiale.

Il percorso formativo mira alla comprensione dei principi fondamentali contenuti nel Rapporto Brundtland, che definisce i concetti alla base dello "sviluppo sostenibile", promuove l'intervento tecnologico ("tecniche ecologicamente razionali"), come uno strumento per rendere più produttivo l'ambiente, e riconosce al contempo nei cosiddetti "beni globali", come, aria, acqua, suolo, biodiversità, ecc..., un patrimonio comune dell'umanità. Verranno approfonditi anche i nuovi principi, tra i quali: il rinnovamento della crescita economica, il miglioramento della qualità della crescita, la stabilizzazione dei livelli d'occupazione, una nuova strutturazione delle relazioni economiche internazionali, il rafforzamento della cooperazione internazionale. Tutti principi che il rapporto ne raccomanda l'inserimento nelle leggi nazionali o in atti internazionali vincolanti, per specificare diritti, doveri e responsabilità di cittadini e Stati.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro \_\_\_\_\_ 9





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### 3. Modulo di Base: INFORMATICA E WEB: CONOSCENZE TEORICHE E UTILIZZO PRATICO DEGLI STRUMENTI. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

2	0
---	---

L'uso delle nuove tecnologie, sta determinando in Italia mutamenti radicali sul piano dell'occupazione. Per questo motivo sono state adottate una serie di misure di sensibilizzazione volte promuovere la conoscenza dei benefici della società dell'informazione in tutti gli ambiti, partendo dalle esigenze delle varie categorie di destinatari, e attività finalizzate a valutare opportunità e ostacoli all'accesso dei prodotti e servizi offerti dalla società dell'informazione per i gruppi sociali sfavoriti e per le regioni periferiche meno favorite. L'Europa considera prioritario lo sviluppo accelerato della banda larga ed ha fissato per il 2005 obiettivi ambiziosi. La commissione ha invitato i singoli stati membri a dotarsi di una strategia nazionale sulla banda larga che rientri in un quadro di azioni europee concertate sotto una comune iniziativa. L'affermarsi di questa strategia faciliterà ai cittadini l'accesso ai servizi on-line e interattivi. La formazione on line ovvero e-learning è uno degli obiettivi che nel piano e-europe i paesi dell'UE devono perseguire a supporto e sviluppo delle più diverse attività. Tali problematiche sono oggi risolte grazie alle tecnologie telematiche e di ICT che consentono di predisporre piattaforme di gestione di dati, comunicazioni on line e videoconferenza per la formazione a distanza, anche a carattere interattivo. E' perciò cruciale che il settore pubblico faccia investimenti nell'educazione a distanza, pena la completa commercializzazione di tale settore.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

10





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### 4. Modulo di Base: NORME DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS.626/94 E S.M.I.). Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	0
---	---

I corsi professionalizzanti mirano a conferire all'allievo una preparazione globale per affrontare il mondo del lavoro. Per cui risulterà utile avere un'infarinatura sulla principale normativa che regola la prevenzione e la protezione dei lavoratori sul posto di lavoro. La figura del lavoratore è il perno attorno a cui ruota tutto il sistema prevenzionale, essendo il principale beneficiario dei meccanismi di tutela nei luoghi di lavoro. Ma egli non è più soltanto destinatario di norme perché la nuova normativa gli conferisce un ruolo partecipativo nella realizzazione dello stesso sistema, prevedendo specifici doveri che ne fanno un vero e proprio "soggetto obbligato". Con il d.lgs.n.626/94 si assiste al passaggio evolutivo da una situazione in cui il datore di lavoro è debitore di sicurezza nei confronti dei lavoratori, che ne sono i destinatari passivi, ad una in cui il datore di lavoro è sempre debitore di sicurezza, ma a soggetti attivi e consapevoli. Vi è, infatti, una significativa corrispondenza tra questo obbligo del datore di lavoro e la definizione degli obblighi dei lavoratori (art.5 del decreto) come condizionati dalle formazione e informazione ricevute. Il comportamento attivo e collaborativo dei lavoratori costituisce il presupposto fondamentale per la circolazione delle informazioni e, quindi, per la conoscenza e la prevenzione di tutti i possibili fattori di rischio insiti nell'attività lavorativa. La previsione, agli artt.18 e 19 del suddetto decreto, della nomina di un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza in tutte le unità produttive risponde all'esigenza di aprire un canale di partecipazione dei lavoratori, indispensabile per la realizzazione di un completo ed efficace sistema di prevenzione. I lavoratori sono presi in considerazione come soggetti attivi per rendere effettiva la sicurezza nei luoghi di lavoro non solo come soggetti collettivi, ma anche in quanto singoli. Ciascun lavoratore, infatti, deve prendersi cura della sicurezza propria e di quella delle altre persone presenti nei luoghi di lavoro, e a questo fine l'art.5 d.lgs.626/94 impone una serie di adempimenti a contenuto positivo, che richiedono cioè un comportamento attivo del lavoratore, e a contenuto negativo, che comportano una sua situazione di soggezione. Da tutto ciò si evince chiaramente che nel nuovo modello di sicurezza "partecipata" il lavoratore è chiamato a svolgere un ruolo consapevole di attore della prevenzione, che presuppone una sua attivazione responsabile. Questo è anche lo spirito della direttiva CE n. 89/391 (c.d. "quadro" e recepita dal d.lgs.n.626/94), dove nel proemio si evidenzia la necessità che "i lavoratori siano in grado di contribuire, con una partecipazione equilibrata e conformemente alle legislazioni e/o prassi nazionali, all'adozione delle misure di protezione".

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro

11





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

**5. Modulo di Base: CENNI SULLA NORMATIVA SUI DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE MODALITA' E CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI. LA CONTRATTAZIONE. Specificare monte ore e articolazione modulare**

**MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)**

1	5
---	---

La riforma Biagi ha cambiato il volto del mercato del lavoro italiano, soprattutto grazie all'introduzione di alcuni innovativi strumenti contrattuali che rispondono ad una esigenza di modernizzazione e di flessibilità.

La riforma ha reso possibile la definizione di una nuova organizzazione dei rapporti e del mercato del lavoro, nel tentativo di far incontrare l'esigenza di allargare le tutele e le opportunità per i lavoratori con quella di aumentare la produttività per le imprese, nonché di contribuire allo sviluppo dell'economia italiana creando anche maggiori opportunità di occupazione.

Agli allievi del corso sarà presentata una panoramica sulle principali caratteristiche del mondo del lavoro, dei contratti, sulla normativa che regola il mercato del lavoro, con particolare riferimento ai diritti e ai doveri che i lavoratori hanno.

In tal modo gli allievi potranno affrontare il mondo del lavoro avendo appreso le principali nozioni utili all'inserimento nel mondo lavorativo con una maggiore consapevolezza nei riguardi della regolamentazione vigente.

**6. Modulo di Base: CENNI SUL SISTEMA FISCALE IN VIGORE. Specificare monte ore e articolazione modulare**

**MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)**

1	0
---	---

Al fine di fornire agli allievi degli strumenti utili ad orientarsi all'interno del sistema fiscale vigente saranno presentati i principali argomenti relativi al diritto tributario italiano, alla classificazione dei tributi e delle imposte.

In particolare l'attenzione verrà soffermata sugli adempimenti del contribuente - per quanto riguarda dichiarazioni, controlli e accertamenti fiscali - e sui suoi diritti, come il potere di autotutela da parte dell'amministrazione finanziaria e la presenza di un garante del contribuente.

Inoltre saranno prese in rassegna le principali forme di riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative e la tutela giurisdizionale.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro 12





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

Di particolare interesse per gli allievi potrà risultare l'analisi delle imposte dirette ed indirette, in quanto essi stessi rappresentano dei contribuenti, sia come cittadini, sia in qualità di imprenditori e come tali possono avere interesse ad essere informati in maniera approfondita sui principali adempimenti fiscali da seguire.

#### 7. Modulo di Base: CENNI DI PROJECT FINANCING: LEGGI AGEVOLATIVE, FONDI STRUTTURALI, AUTOIMPIEGO. Specificare monte ore e articolazione modulare

**MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)**

1	0
---	---

Durante il corso verrà presentata una rassegna dei principali strumenti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari utili a chi ha un'attività e intende implementare delle attività/progetti e a chi decide di avviare una nuova attività e intende trovare strumenti idonei a finanziarla.

In particolare sarà interessante comprendere che cos'è il project financing, la formula di finanziamento di progetti infrastrutturali ed opere pubbliche in genere in cui il creditore guarda principalmente al cash flow e alla redditività del progetto come principale fonte per la restituzione del debito derivante dall'investimento ed ai beni del progetto come unica garanzia del prestito.

Il panorama agevolativo a disposizione delle imprese che investono in Italia è costituito da un insieme di norme e strumenti a carattere regionale, nazionale e comunitario. I più importanti rientrano nel cosiddetto "Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006" e sono costituiti da agevolazioni (Fondi Strutturali) in conto impianti (parificabili ai contributi in c/capitale), in conto interessi e da incentivi di tipo fiscale (in pratica si tratta di "bonus" da utilizzarsi sul conto fiscale delle imprese).

Inoltre esistono diverse tipologie di leggi agevolative a livello nazionale, regionale e locale.

Scegliere come orientarsi tra il complesso quadro degli strumenti a disposizione spesso non è facile, pertanto il corso ha l'obiettivo di fornire i principali e importanti punti di riferimento per potersi orientare nell'ambito delle leggi agevolative per l'attività di impresa vigenti.

Inoltre saranno impartiti cenni sui principali passi per avviare un'attività imprenditoriale.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro

13





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ PREVISTE PER ATTIVAZIONE MODULI DI SPECIALIZZAZIONE (MAX 3 PAGINE)

Il corso è articolato su 90 ore dedicate ai moduli di base, 330 ore per i moduli di specializzazione e 180 ore di stage, per un totale di 600 ore.

Il percorso è stato progettato in base a criteri di modularità, interazione, flessibilità e struttura aperta.

Ciascun modulo riflette l'equilibrio tra teoria e pratica al suo interno, equilibrio che viene rapportato di volta in volta alle tematiche da affrontare, e agli obiettivi che si intende raggiungere.

L'articolazione dell'iter formativo prevede i seguenti moduli di specializzazione:

#### **Modulo 1 *Lingua inglese* (80 ORE)**

Al fine di mettere i corsisti in grado di utilizzare un mezzo che proviene dalla cultura occidentale e del mondo anglosassone, sarà dedicato un modulo all'apprendimento dei fondamenti della lingua inglese e della terminologia tecnica legata al campo dell'Informatica e della comunicazione in Internet.

#### **Modulo 2 *Concetti di base AutoCad* (20 ORE)**

Avviare AutoCAD - Lavorare con i file

#### **Modulo 3 *Comandi* (80 ORE)**

Fondamenti dei comandi di disegno - Gruppi di selezione - Comandi di aiuto - Impostazioni fondamentali per il disegno - Snap ad oggetto e puntamento con snap ad oggetto - Comandi di disegno I - Comandi di disegno II - Comandi di modifica I - Comandi di modifica II - Comandi di modifica III - Comandi di visualizzazione - Comandi di interrogazione - Altri comandi e caratteristiche - Esercitazioni pratiche.

#### **Modulo 4 *Creare e modificare* (70 ORE)**

Layer e proprietà degli oggetti - Impostazione avanzata dei disegni - Creare e modificare il testo - Spazio, carta, layout e finestre - Gruppi di selezione avanzati - I blocchi - Attributi dei blocchi - Modifica con i grip - Disegni con più viste - Disegni descrittivi - Viste in sezioni - Quote - Stili e variabili di quota - Riferimenti esterni - Oggetti OLE - Attaccare immagini aster e importare file vettoriali - Capacità avanzate delle finestre dello spazio di carta - Esercitazioni pratiche.

#### **Modulo 5 *Il tridimensionale* (80 ORE)**

Modellazione tridimensionale - Visualizzazione in 3D - Sistemi di coordinate utente - Modellazione wireframe - Costruzione di modelli solidi - Caratteristiche avanzate della modellazione dei solidi - Modellazione di superfici - Rendering - Creare disegni 2D da modelli 3D - Stampare - Esercitazioni pratiche.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro \_\_\_\_\_ 14





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

L'articolazione dell'iter formativo prevede lo svolgimento di moduli didattici strutturati in modo da offrire agli allievi innanzitutto un approccio alla formazione incentrata sul lavoro d'equipe e sulle motivazione. Verranno affrontate tematiche utili alla comprensione dello scenario in cui opera il singolo e le aziende; si forniranno conoscenze generali e strumenti di informatica, le opportunità occupazionali dello specifico profilo professionale attraverso la lettura delle esigenze e delle risorse del tessuto socio-economico locale, regionale e nazionale.

Lo sviluppo formativo e i moduli che si succederanno durante la prima parte del corso hanno come obiettivo il trasferimento di informazioni e lo sviluppo di competenze che caratterizzano fondamentalmente l'aspetto formativo di base e trasversale.

In questa fase si individueranno i presupposti pratici con attività pratiche e di simulazione che animeranno tutto il percorso formativo attraverso lo sviluppo delle Unità didattiche per preparare i corsisti all'attività di stage prima e di inserimento in azienda poi. Durante questo modulo l'attenzione sarà dedicata allo sviluppo di competenze trasversali, sia di tipo comunicativo-relazionale, sia di tipo organizzativo.

Dalle competenze trasversali si passerà allo sviluppo delle conoscenze specialistiche, a partire dallo sviluppo di abilità comunicative in lingua inglese, fino allo svolgimento di moduli didattici strutturati in modo da offrire all'utenza soprattutto un approccio specifico alla formazione. Se lo sviluppo formativo e i moduli che si succedono durante la prima parte hanno come obiettivo prioritario il trasferimento di informazioni e lo sviluppo di competenze che caratterizzano l'aspetto formativo di base e trasversale, e solo in parte tecnico-professionale, i moduli che costituiscono la seconda parte del corso e lo stage, sono finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze tecnico -professionali. Tutto lo sviluppo formativo della parte specialistica del corso si baserà su un percorso di simulazione reale basato sulle tecniche di osservazione, applicazione pratica, simulazione; il filo conduttore di ogni modulo e unità didattica sarà costituito da esempi pratici e documenti "reali" presi a prestito in aziende varie.

Al termine del percorso formativo i corsisti sosterranno un ESAME FINALE .

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

15





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

**Specificare il monte ore previsto per attività di tirocinio-stage 180 ore.**

**Specificare gli obiettivi che si intende ottenere dalle attività di tirocinio-stage**

Lo stage, darà agli allievi una prima fondamentale occasione di conoscere la realtà aziendale e di applicare le nozioni acquisite durante il corso cominciando ad operare nel campo lavorativo specifico in maniera consapevole, disinvolta ed efficiente.

Lo Stage sarà effettuato presso aziende che si propongono sul mercato come soggetto ideale nel campo delle soluzioni informatiche.

Ai corsisti verrà affidato un lavoro - o una simulazione - da portare a termine secondo tempi e scadenze aziendali, entro la durata dello stage.

Durante lo stage i corsisti avranno modo di verificare ed applicare "sul campo" le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. Inoltre possono svilupparsi ed accrescere le proprie competenze ed abilità, basandosi sull'esperienza diretta ed attiva, nell'ambito di un concreto ambiente operativo.

Gli obiettivi e le finalità dello stage:

- Orientarsi sul mercato del lavoro.
- Entrare in contatto diretto con le aziende e farsi un'idea di come queste funzionano.
- Mettere alla prova le proprie capacità.
- Valutare le proprie attitudini e propensioni lavorative.

